

VOLONTARIATO – ARVU
DI LIDIANO BALOCCHI

Sono stato preposto ad organizzare il volontariato in seno all'Associazione, ma non lo sa nessuno. Poco anch'io. Infatti dei diversi tentativi, della diversa carne messa al fuoco poco brucia.

Due progetti ritengo fattibili, consono ed utili ai vigili urbani: a) l'insegnamento dell'educazione stradale nelle scuole del I corso – elementari e medie – tenuto da vigili urbani in servizio; b) vigilanza davanti alle scuole elementari e medie per un'ora all'entrata e all'uscita o in parchi, ville e monumenti espletata da vigili urbani in pensione.

Per le due iniziative, oltre che all'ARVUC, ci stiamo affiancando all'AUSER, Associazione esperta e organizzata in tema di volontariato. Le già dette associazioni hanno le autorizzazioni regionali previste.

I due progetti messi a punto e da noi proposti all'Amministrazione Comunale nel mese di giugno u.s. fino ad oggi hanno avuto un parziale riscontro. I progetti riguardavano l'educazione stradale nelle scuole della XII Circoscrizione, la vigilanza davanti alle scuole elementari site nella I Circoscrizione, poi modificato per otto scuole di altrettante circoscrizioni.

Stiamo cercando le persone volontarie per queste due attività, prepararle in un corso specifico e destinarle... per partire a gennaio 2000.

Io, però, vorrei dire di più, per proporre un'idea che ho trovato lontano.

In Inghilterra esiste in servizio il poliziotto volontario. Ha specifiche e limitate mansioni, con le necessarie qualifiche (non sono ausiliari!). E' organizzato in seno al Corpo.

Perché certi incarichi, semplici, non potrebbero essere gestiti dal Corpo con un organico certo di volontari?